

Il "CODICE SEGRETO" racchiuso nelle piramidi di CHEOPE e CHEFREN

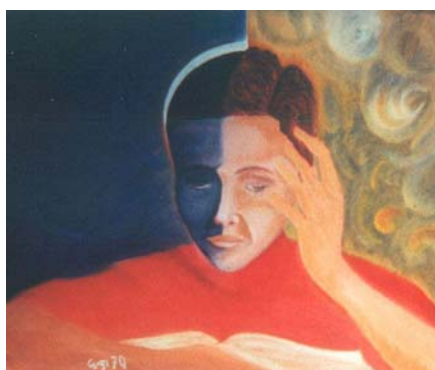
Esiste un "Codice" capace di trasmetterci alcuni segreti che governano l'evoluzione del cosmo e della vita?

Questi segreti, se svelati, potrebbero condurci alla conoscenza di precisi legami fisico-biologici con il DNA, in accesso matematico e scientifico?

Da sempre filosofi, scienziati e pensatori si pongono questa domanda, alla base dell'esistenza dell' homo sapiens.

Da sempre si rispondono in termini criptici in chiavi diverse: paralogiche, mistiche o fideistiche, difficilmente accettabili secondo i canoni empirico-razionali tipici della scienza moderna. Su questi canoni si fonda l'annoso studio che vado a presentare.

Questa mia intenderebbe comunicare in sintesi i contenuti della scoperta scientifica relativa appunto al *Codice* trasmessoci dagli antichi egizi.



Cenni Storici

Molti studiosi sono certi dell'esistenza rimasta a tutt'oggi celata o segreta, di una *origine universale* alla quale in qualche modo, attinsero i sacerdoti delle antiche civiltà. Loro suppongono che su questo strumento si fondino alcune opere immortali, come ad esempio le Piramidi egizie destinate a tramandare *segreti cosmici* ai posteri. Oggi c'è stato possibile scoprire che tale *Codice* si celava in parte anche in piccoli *strani oggetti*¹ riemersi dagli scavi nelle sabbie d'Egitto in epoca recente ed in essi, (appartenuti al periodo predinastico di oltre seimila anni fa), sarebbe ripetuto il "Modulo Cosmico" insito nella tavola di *Re Narmer I*², da cui derivarono le unità di misura oggi alla base dell'intero scibile umano.

¹ Sono denominate genericamente *tavolozze da belletto*. Alcune sono importantissime per il loro contenuto matematico e molte di esse sono conservate nel Museo Egizio di Torino (vedi. bibl.)

² Nella *Tavola* è di fatto racchiuso il principale parametro matematico il "Modulo Cosmico" derivante dalla scomposizione secondo il *Codice* trasmesso da Cheope e Chefren, dei diametri dei pianeti del nostro sistema solare attuale.

La recente scoperta evidenzia e dimostra che il messaggio dell'*Origine* è trasmesso da tempi immemorabili tramite le opere eterne d'antichissime civiltà, come quelle *Maltesi, Egizie* e le innumerevoli d'origine Asiatica *Induista e Buddhista, Atzeca, Maya, Inca* e da molte altre, assai più remote, di cui esistono solo pochissimi reperti d'inestimabile valore scientifico.



Utilità della scoperta

La lettura di tale *Codice* consentirà agli scienziati odierni di riconoscere le *Origini*³ dei legami matematici e costanti fisiche a loro noti, come ad esempio quella del simbolo *pigreco*. Dallo studio risulta come tali parametri, utilizzati dalla nostra scienza sperimentale, fossero perfettamente noti sin dalla notte dei tempi.

Con lo stesso strumento si arriva a percepire il filo sottile che può legare lo scibile al trascendente, come previsto nel *Codice* delle Piramidi di Cheope e Chefren.

Tale scoperta rappresenterà, per molti studiosi, una fonte inesauribile per nuovi sviluppi scientifici.

Com'è avvenuta la scoperta e qualche cenno sui contenuti

A tali nuove conoscenze che mi accingo a diffondere tramite un libro a carattere *narrativo divulgativo*⁴, sono approdato nel decennio appena scorso; la versione integrale dell'opera contiene tutti gli elaborati matematici, fisici, chimici nonché i grafici delle molteplici decodificazioni architettoniche trascritte su precisa scala *Cosmica*. Tutto ciò sarà debitamente reso intelligibile su disco digitale per poter essere analizzato dagli studiosi.

Sono contenuti numerosi *grafici* in rigida scala matematica con la *Tavola 23* del *Grande Atlante Geografico De Agostini* e anche le scomposizioni dei *numeri*, riportati nelle versioni originali dei testi Sacri *Buddhisti* giunti sino al nostro tempo.

³ Loro potranno verificare che tutto lo scibile umano sino ad oggi acquisito, è insito nella "Memoria Cosmica" nella quale è stato concesso di attingere agli uomini Illuminati, o dotati di un particolare DNA, sin dalle epoche più remote. Gli Astronomi potranno conoscere la configurazione del sistema solare prima della caduta dell'immenso asteroide che sconvolse non solo la terra, ma anche gli ultimi pianeti del sistema solare. Queste istruzioni riguardanti il sistema solare e le caratteristiche fisiche della Terra remota sono ora accessibili, ma erano state codificate almeno sin dalla formazione del nostro sistema solare.

⁴ Il libro si ripropone la diffusione a carattere popolare degli argomenti in questione. Allegato, per gli studiosi, vi sarà un disco digitale DVD, nel quale saranno trascritti in forma integrale i *7 libri* che costituiscono il "*Codice*", con tutte le rappresentazioni grafiche ed il modello matematico adottato.

I codici *Buddhisti*⁵ e *Maltesi* di *Tarxien*, *Hagar Qim*, *Gcantija*, oggi decifrabili, sanciscono il legame delle costanti fisiche universali. Vi si riconoscono anche i *numeri* riportati dalle antiche scritture dell'*Antico Testamento* nonché le geometrie di progetto di opere scultorie di precedenti civiltà risalenti a circa 25000 anni fa del periodo *Renano-Danubiano*.

L'opera o meglio, il "Codice" sviluppato in 7 libri, contiene anche i primi indizi che mi spinsero ad imboccare il percorso che portò successivamente alla scoperta. Iniziai a studiare quei primi *esili elementi* nei primi anni '70; da allora la ricerca s'è sviluppata con rigore matematico.

SINTESI SUI CONTENUTI DEL "CODICE"

Informazioni per il lettore

Questa breve narrazione, ha il compito di indicarci una nuova *dimensione*, verso la quale la scoperta appena avvenuta, gradualmente ci trasporterà.

La mole del lavoro, racchiusa negli scritti che illustrano i contenuti della scoperta, è immensa ed in queste parole che seguiranno, v'è solo un primo contatto introduttivo ricco di riferimenti scientifici.

Oggi l'uomo sta mezzo che la moderna cercare di svelare il mistero le Piramidi egizie, ma il vero celato tra le pareti chiuse Cheope e non è costituito da preziose: esso è celato cioè nella sua essenziale realizzata oltre 4500 anni fa.



dispiegando ogni tecnologia gli offre, per che da sempre avvolge tesoro non è un *oggetto* della Piramide di scritti o pregiate pietre nell'intera sua Essenza ragione per cui è stata

Esse⁶ e non solo la piramide di Cheope, hanno sì il *Grande Tesoro* ed è di valore immenso e pesa almeno quanto la ragione d'esistere della specie umana in questa Terra.

Quel *Tesoro* giunge dalla *Somma Sapienza* insita nella "Memoria Cosmica", l'Archivio della *Sapienza Universale* alla quale è stato dato di attingere nei millenni⁷ agli uomini Illuminati.

Gli antichi egizi⁸, in particolar modo, furono anch'essi illuminati e lo furono in modo molto possente e severo ed ebbero il preciso compito di trasmetterci la dimostrazione

⁵ Nel testo di riferimento bibliografico, compaiono molti numeri che apparentemente sono incomprensibili; ma grazie alla lettura del *Codice* trasmesso da Cheope e Chefren, questi numeri assumono una ben diversa configurazione e diventano strumento essenziale per identificare una moltitudine di eventi avvenuti e da avvenire nella nostra Terra.

⁶ Le grandi Piramidi portatrici dell'immenso *Tesoro* sono due: Cheope e Chefren.

⁷ L'Uomo Colono nel Genio Cosmico compare sulla terra 369,7 milioni di anni fa, in Denoviano con i pesci e gli insetti ed aveva grandi polmoni, (alla latitudine di c.a. 30°) secondo i calcoli condotti sulla *proiezione stereografica polare ricondotta alla proiezione conica conforme di Lambert nel caso di h=1*.

⁸ Il loro compito di recettori, conservatori e trasmettitori del *Codice* si era già esaurito nel tempo degli Hyksos Cananei negli anni di riferimento sul Quadrante Solare (vedi spiegazione più avanti) datati 1763-1387

dell'esistenza della "Memoria Cosmica" e per permettere che ciò avvenisse dovettero realizzare opere perenni, tali che si potessero conservare intatte nei millenni affinché il Messaggio in loro riposto, fosse scoperto a tempo debito dall'uomo che dovrà entrare *preparato* nella nuova *Era* del secondo quadrante Solare che durerà altri 5830,8 anni. Se quel *Messaggio Universale* fosse andato disperso⁹ in questa nuova *Era*¹⁰ l'uomo si sarebbe potuto estinguere e ciò non è ancora ammesso dalle forze *Celesti*.

Gli insegnamenti ci sono giunti sino ad oggi in modo graduale e progressivo in funzione dell'evoluzione dell'universo di cui la nostra Terra fa parte, attraverso il Verbo tramandato dai diversi Apostoli di tutti i Messia¹¹ di tutti i tempi e di tutta la Terra, delle diverse epoche remote; là dove già esisteva la *scrittura*.

Or bene quel Tesoro che tutti stanno cercando, è stato svelato al nostro occhio e tutti potranno vederlo e gioire dell'immensa luminosità che trasmetterà, a tutti gli uomini della Terra della presente e delle future generazioni.

Adesso quel Tesoro è stato posto al nostro sguardo, ma anche adesso si riconferma l'insegnamento Universale che impone che ad ogni squarcio concesso sui misteri del Creato, all'uomo spetti maggior consapevolezza e rispetto delle leggi Universali, così come con somma Sapienza è rappresentato, ad esempio, nel *transito* dall'*Antico* al *Nuovo Testamento*.

Cercherò di tergere l'alone di mistero che avvolge il *Codice*, trasmettendo alcuni esempi tangibili, scelti con attenzione, tra quelli che esprimono al meglio la sinergia del legame esistente tra lo scibile umano e la *Sapienza Universale*, conservata nella "Memoria Cosmica".

(...Avverto il Lettore che illustrerò una parte infinitesimale di ciò che è contenuto nel lavoro.)

a.C. Il patrimonio della loro Sapienza fu trasferito in precedenza sino al tempo della fuoriuscita dall'Egitto del popolo d'Israele: 1387 - 1280 a.C. Ricomparirà, in quest'intervallo, una reminescenza molto vaga dell'antica Sapienza, nel tempo del Faraone Tutankhamon 1361-1352 a.C.

⁹ Il popolo d'Israele poté apprendere quella Somma Sapienza e salvarne la maggior parte in forma verbale per tramandarla ai posteri, almeno venne salvata la forma che sarà successivamente tramandata dal Verbo contenuto nell'Antico Testamento. La totalità del Messaggio, cioè la trasmissione del *Codice*, non poteva apparire in quel tempo perché all'uomo non erano ancora stati dati gli strumenti tipici della scienza sperimentale moderna acquisita nei successivi millenni sino al nostro tempo.

¹⁰ Secondo i calcoli eseguibili con il *Codice* di Cheope e Chefren, la nuova *Era* è iniziata nel 1998 alle ore 17,48 ora di Greenwich, del giorno 30 di Gennaio. Questa si trova nel quadrante negativo ed in *fisica*, si ha la semisinusoide opposta a quella dell'*Era* appena terminata. I primi segni di questo cambiamento temporale, possono essere fatti risalire con certezza, al secondo conflitto mondiale. Nella nuova *Era*, l'uomo viene posto a conoscenza di questa realtà Cosmica e quindi, egli dovrà *risponderne* coscientemente, sennò la specie umana potrebbe rischiare l'estinzione e gran parte della terra andare distrutta.

¹¹ Dallo studio approfondito, dei diversi testi religiosi redatti nella loro versione originale, si comprende certamente che in ogni epoca vi fu il Messia che aveva il compito di indicare il comportamento ai popoli, perché non si disperdessero, andando contro la *Legge Universale* di cui noi facciamo parte. Si comprende anche che tra tutti i Messia, Gesù Cristo ha avuto il compito di trasmettere il *Messaggio*, anche per la nuova *Era* appena iniziata e grazie al *Codice* di Cheope e Chefren è possibile oggi individuare, il primo comandamento da Lui impartito 2000 anni or sono per il *novo tempo*.

Era il mese di Febbraio del 1997, quando in prima serata, invitai alcuni amici a prendere visione della *mole* ¹² dei manoscritti, relativi alla scoperta della *Password* ¹³ che mi permetteva di accedere al *Codice* di Cheope e Chefren.

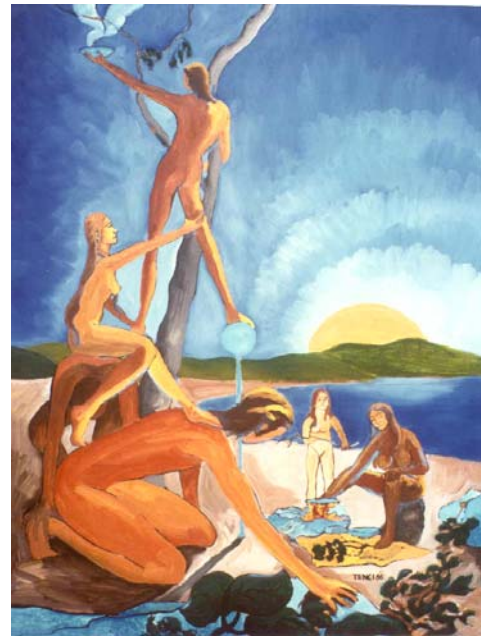
Agli amici presenti introducevo l'argomento pressappoco come segue:

...Questa sintesi di presentazione si propone di illustrare un tema molto delicato, complesso e non usuale: quello tramandato dallo scibile umano e dal Trascendente per la prima volta congiunti nell'Unità.

...Intanto Vi anticipo che l'impiego del "Codice di Cheope e Chefren", consente anche l'interpretazione di eventi attuali molto gravi, quali appunto la distruzione delle famose statue del Buddha predicante come contemplato nel 4° libro facente parte del mio lavoro, intitolato "La Grande Leggenda" ¹⁴

... Come voi sapete ¹⁵, è da circa un anno che il mio istinto mi guida verso la ricerca dell'emissione dell'Opera; ora il grave fatto avvenuto a BĀMIYĀN (Afghanistan, Asia Anteriore) ¹⁶ si innesca perfettamente in ciò che fa parte del mio lavoro, e spinto da questa coincidenza temporale, comprendendo anche che non mi è più concesso titubare, tenterò di redigere una sintesi della scoperta che possa essere introduttiva al principale messaggio contenuto nel mio lavoro ad esempio: le statue in questione, appartenevano alle opere realizzate dall' "Uomo Illuminato" nel rispetto del "Codice Universale dell'Origine" e quindi, quegli uomini hanno distrutto un'opera che portava in sé il "Codice" dell'Origine.

Nel quarto libro, la Statua del "Buddha Predicante" ¹⁷, era stata da me preventivamente scomposta individuandone i parametri costruttivi, esattamente in scala con le "Geometrie Cosmiche dell'Origine", sulla Tavola 23 dell'Asia Anteriore nella proiezione conica equidistante di Delisle di 1 a 12.000.000, come matematicamente sancito dal "Codice", delle grandi piramidi di Cheope e Chefren letto grazie alla "password".



¹² Sono racchiusi in sette libri e diverse centinaia di disegni eseguiti con estrema precisione nel rispetto della scala geometrica trasmessa dal *Codice*.

¹³ Ho utilizzato questo moderno termine per trasmettere il concetto di *Chiave di accesso* indispensabile per poter decodificare gli invisibili ma reali "Codici Universali" insiti nelle piramidi di Cheope e Chefren. In seguito non parlerò più di *Codici*, ma per semplificare il lessico, mi limiterò a parlare al singolare e citerò del *Codice* ...«Spero che con questo mio doveroso chiarimento gli architetti progettisti delle Grandi Piramidi di Al Gizà al Cairo "non me ne vorranno"!...»...

¹⁴ Questo libro oltre alle statue in questione contiene il Calendario del "Quadrante Solare" ottenuto dalla decodificazione dei numeri riportati dalle remote civiltà dell'Asia e la scomposizione di tutte le principali opere architettoniche dell'Asia e delle civiltà Maya, Atzeca, Inca. I contenuti di questo libro traggono la loro origine dal testo bibliografico: «*Aforismi e Discorsi Del Buddha*» a Cura Di Mario Piantelli Editori Associati S.p.A

¹⁵ Qui è riferito ai miei amici.

¹⁶ Ciò che sta accadendo nell'Asia Anteriore coinvolge tutti i popoli della Terra e dal futuro comportamento delle Istituzioni di potere dei Popoli coinvolti, potrebbe dipendere il futuro della specie umana e del pianeta Terra, stando a quanto emerge dagli studi condotti in riferimento al "Quadrante Solare" dell'Era appena iniziata.

¹⁷ La scomposizione della planimetria della statua, IV-V secolo, è stata effettuata nel mese di Giugno del 1991, utilizzando l'antilogaritmo di 1,5 + l'antilogaritmo del *Codice* secondo Chefren dal quale deriva il riscontro esatto dell'altezza della statua pari a 53,16 m. Gli antilogaritmi adottati derivano dalla decodificazione dei numeri elencati nel testo «*Aforismi e Discorsi del Buddha*» (rif.bibl.).

...Capisco perfettamente l'imbarazzo che creerà in voi quanto sto dicendo sino ad ora e quanto dirò in seguito; ma tenterò di tranquillizzarvi assicurandovi che nulla di ciò che ho scritto o disegnato o calcolato, non appartenga già allo scibile umano acquisito sino ad oggi e lo stesso vale per gli innumerevoli legami, con il mondo invisibile del Trascendente, riportato dai testi Sacri "inviolati", dal quale dipende la vita dei popoli della Terra e dell'Universo.

Vi riporterò anche alcuni frammenti tangibili, tratti dal mio lavoro dove scoprirete con il tempo e la pazienza introspettiva che essi, appartengono alla scienza da noi acquisita nei millenni trascorsi, nella prima parte del "Quadrante Solare"¹⁸!...»

Illustrai loro e al pari farò con voi lettori, alcuni esempi contenuti nel "Codice".

Dovete sapere che gli studiosi d'archeologia, geologia, e delle antiche religioni, hanno lavorato e continuano a lavorare instancabilmente, per individuare la *chiave di lettura* per decifrare quegli schemi matematici e geometrici Universali. Gli scienziati sono certi dell'esistenza e del fatto, che essi fossero alla base della conoscenza somma dei grandi Sacerdoti o degli Architetti delle remote civiltà.

Gli studiosi sanno perfettamente che eressero le loro opere con strutture studiate e calcolate per essere capaci di durare molti millenni, affinché il "Codice Universale" fosse trasmesso intatto ai posteri.

Così potrei citare:

«...Un'opera Atzeca, risalente all'anno -324,58¹⁹ al raggio 56,32 del Quadrante Solare, denominata la Piramide del Sole a Teotihuacan in Messico. In questa Piramide del Sole, vi sono certi anacronismi architettonici attualmente incomprensibili, come ad esempio l'anomala angolazione dello scalone principale d'accesso. Dal disegno della "Chiusura Cosmica" emerge perfettamente il riferimento matematico e geometrico che ispirò l'Architetto ad angolare quella scalinata al di fuori dell'apparente logica proporzionale, delle dimensioni della Piramide.

Quest'esempio indica con chiarezza che l'Architetto illuminato, attinse le informazioni geometriche per redigere il progetto dalla "Memoria Cosmica".

Qualunque geometra, potrà verificare quanto detto, il giorno in cui potrà vedere appunto i disegni contenuti nel lavoro.

Adesso rimbalziamo indietro nel tempo e ritorniamo a Re Narmer I ed in particolar modo, alla stele Votiva omonima, risalente all'inizio dell'età protodinastica che rappresenta la vittoria del Re sul

¹⁸ Il "quadrante solare" è parte integrante il disegno della "Chiusura Cosmica" che è, di fatto, la "password" in questione ed è appunto basato matematicamente sul rapporto delle dimensioni del sole convertito usando il Codice di Cheope. L'intero quadrante copre una circonferenza equivalente alla conversione temporale della durata complessiva di 23323,18 anni.

Nel primo quarto appena trascorso, sono cadenzati nel tempo gli eventi avvenuti nei millenni che ci hanno preceduto ad esempio: nell'anno - 5830,79 ci si trova al raggio proiettato sul piano normale al valore zero ed il riferimento conosciuto, sono le "Tavolozze Sacre" del periodo predinastico e contemporaneamente alla presenza del tempo di Noè. Mentre nell'anno -3139,12 la proiezione del raggio sul piano normale vale 11.43 e in quel tempo ci Ricorda Re Narmer I e la tavola omonima.

Ad esempio l'esodo di Mosè e la trasmissione dei 10 Comandamenti si trovano nella proiezione normale del raggio di valore 39,31 negli anni - 1387,83 (anche se storicamente si parla del 1280-90 a.C.) . Se vogliamo scorrere rapidamente nel quadrante temporale scopriamo che Gesù Cristo ed i Vangeli si trovano all'anno 0 ed al raggio 61.4; mentre il secondo conflitto mondiale si trova al raggio di 92,35. L'anno di nascita e morte assunto di Buddha risulta essere negli anni - 547,38; - 497,12, un bravo astronomo, dotato di buona volontà e Illuminazione da questi dati sarebbe in grado di identificare il Codice di Cheope.

¹⁹ Questa data è calcolabile anche secondo le parole del Buddha al II logaritmo, calcolato dalla scomposizione dei numeri, riportati nel testo bibliografico «Aforismi e Discorsi del Buddha», grazie all'utilizzazione del Codice reso intelligibile nel mio lavoro.

Delta. La provenienza di questa stele è Hierakonpolis una città sacra del regno preistorico dell'alto Egitto.

Orbene in questa stele, è riportato il parametro matematico che sta alla base del Sistema Solare attuale e del cosmo oggi noto. Esso contiene tutte le recenti ultime comparse delle remotissime galassie risalenti forse a 36 miliardi d'anni fa. Il Modulo Cosmico, il Cubito Sacro, il π e le dimensioni della "Plutoniana"²⁰ sono appunto matematicamente legate tra loro ed hanno origine appunto, dalla 20^a parte della sottrazione del diametro di Marte attuale, dal diametro di Giove, entrambe secondo il Codice di conversione di Cheope; ovvero il Modulo Cosmico vale: 4,766.

Il Cubito Sacro unificato da Re Gioser²¹, si origina dal rapporto della terza parte del Modulo Cosmico sulla semidifferenza dei codici di Cheope e di Chefren e vale 52,43 m⁻², è altresì ottenuto con buona approssimazione, dal perimetro del Triangolo Sacro di lato prossimo a 800/12^{mi} sul Codice di Cheope ed è uguale a: 52,38 con un'approssimazione 936,3 ppm²².

Il Modulo Cosmico, il π , il diametro della Terra attuale secondo il fattore di conversione derivante dal "Codice" di Cheope, sono tra loro correlati dalla seguente relazione matematica: $(1M-\pi) \times 100 =$ Terra secondo Cheope nel rapporto di approssimazione di 788,4 ppm.

Questi esempi dimostrano che in quella Stele Votiva di **Re Narmer I**, v'era il "Codice Universale" trasmesso all'Artista che la modellò, quel "Codice" ora tutti voi sapete che è insito nella "Memoria Cosmica".

Dal reperto del Museo Egizio di Torino n°20093, risulta che la Chiusura Cosmica è inscritta nella circonferenza di 476,63 ed in essa, è correlato tramite il prodotto con il π , il valore esatto della centesima parte del "Modulo Cosmico".

Gli astronomi, potranno immediatamente verificare questi rapporti derivati dal calcolo direttamente dal nostro Sistema Solare; ma noi terrestri da quanti anni conosciamo tutto il nostro Sistema Solare?

Certamente da pochi anni da quanto mi risulta leggendo le riviste specializzate, infatti solo nel 1992 gli studiosi poterono disporre delle esatte misure di Caronte e di Plutone, rilevate con precisione dallo Hubble Space Telescope e, solo dopo che fu riparato il suo difetto di astigmatismo nell'apparato ottico.

Gli astronomi si stupiranno, allorché constateranno che il calcolo del loro diametro in chilometri di 2339,03 – 2344,77 per **Plutone** e di 1218,71 – 1215,21 per **Caronte** da me concluso, nel periodo compreso tra l'ottobre e il novembre del 1990, usando la "Password" scoperta, fornisce gli esatti valori matematici e si interrogheranno, forti delle loro metodologie razionali e sperimentali, sulle ragioni che hanno permesso questo fatto!

Al confine del Sistema Solare, vi sono alcuni pianetini che azzerano l'equilibrio dinamico delle leggi gravitazionali, la loro scoperta l'ho identificata e calcolata nel periodo compreso tra Giugno e Dicembre del 1993 ed è riportata nel 6° libro. I pianetini sono 4 e li ho chiamati: 7,5 – 3,2 – 2 – 0,35 Cheope. Naturalmente è indicato tutto il procedimento dei calcoli eseguiti, basati sulle

²⁰ La Plutoniana è la circonferenza nella quale sono iscritti i diametri rispettivamente di Plutone e Caronte, avente per centro Plutone ed il suo valore risultò compreso tra: 75,05 – 75,15 data dalla media aritmetica tra 75,3 e 74,8 rispettivamente dalla decodificazione, dei reperti del Museo Egizio di Torino n° 15583 e 15614, come da misure riportate sul disegno del 21/05/90. La Plutoniana è al centro della "Chiusura Cosmica" e su essa, poggia la base inscritta del "Triangolo Sacro", di lato pari a 800/12^{mi}. Il suo diametro espresso in chilometri è quindi compreso tra: 5896,78 – 5904,76.

²¹ Di questo Re di Saqqara appartenuto alla III^a dinastia attorno al 2650 a.C. non si sa molto, ma nella sua statua è già insito ed evidente il Codice che sarà successivamente utilizzato nella progettazione che caratterizzò le grandi piramidi di Al Gizà. La Sua Piramide omonima a scalini, rappresenta una fase dello stadio evolutivo nella costruzione delle piramidi, quando non disponevano ancora delle debite informazioni cantieristiche, per eseguire le pareti a faccia liscia; ma le cappelle collocate vicino alla piramide, racchiudono la Somma Sapienza architettonica legata al Codice Universale.

²² Parti per milione.

dimensioni della molecola dell'ossido di silicio²³, scomposta secondo il Codice di Cheope, sulla base delle formule di Euclide, Pitagora, Talete ed Erone.

Tornando alla nostra Terra, potremo citare ad esempio il caso di noti studiosi della "Fisica della Terra solida"²⁴ : il Gasparini e la Mantovani autori del libro medesimo.

Loro ritroveranno il proprio lavoro, scomposto e ricostruito nelle esatte epoche in cui avvennero i più devastanti cataclismi terrestri, dovuti all'impatto d'asteroidi.

Il "datario postumo" di quegli eventi, è oggi definibile grazie alle formule matematiche desunte proprio dal "Codice" di Cheope e Chefren.

Quel "datario postumo" ora esiste, grazie all'opera precedente di due grandi ricercatori: Melloni e Folghereiter. Loro con altri meno noti studiosi del tempo, sacrificarono gran parte della loro esistenza per scoprire il legame geomagnetico²⁵ impresso da milioni d'anni nelle rocce, ciò in connessione con i cataclismi e i remoti sconvolgimenti della Terra.

La nostra Terra era più grande, prima dell'impatto dell'asteroide e v'era a quel tempo la seconda luna che anch'essa precipitò sulla Terra, creando il grande cataclisma nel Sistema Solare, dove con tutta probabilità Caronte divenne satellite di Plutone.

Quali erano le caratteristiche fisiche della Terra remota²⁶ prima dell'impatto?

M_u = Massa della Terra remota =	5,972 ²⁴ kg
V = Volume della Terra remota =	1,083 ²¹ m ³
ρ = Densità della Terra remota =	5514,132 kg/m ³
ω = Velocità angolare della Terra remota =	7,292 ⁻⁵ radsec ⁻¹
γ = dell'orbita intorno al sole =	17,202 ⁻³ radmedi/giorno
r_{mr} = Raggio equatoriale remoto =	6390141,915 m
r_{pr} = Raggio polare remoto =	6372763,454 m
α_r = schiacciamento polare remoto =	1/367,704
Δ_{mr} = Massa mancante alla Terra attuale =	1,863 ²² kg
v_e = Volume della massa espulsa dalla Terra =	7,842 ¹⁸ m ³
r_m = Raggio medio attuale della sfera di volume equivalente all'ellissoide=	6371000,018 m

Ora potremo allontanarci dalla Terra e arrivare con la velocità del pensiero, a Sirio A e Sirio B e conoscere la loro orbita ellittica, traendola con precisione matematica alla millesima parte dalla decodificazione della "Tavolozza da belletto ritrovata" a El Amra, risalente all'epoca predinastica di 6000 anni fa.

²³ La molecola SiO è instabile e la forma stabile è il biossido di silicio SiO₂, la scomposizione di questa geometria molecolare, unita a quelle delle principali molecole che costituiscono l'universo noto, è stata eseguita nel 5° libro sulla base della decodificazione delle opere *Maltesi*. Questo libro contiene anche i calcoli che ricollegano il *Codice Maltese*, alla civiltà *Egizia* ed alle conseguenti costanti fisiche ad essi connesse, e la determinazione del formulario sulle onde luminose e acustiche, riferite agli elementi ad oggi noti e riportati sulla tavola periodica di *Mendeleev*. Il formulario è accessibile a chiunque vorrà verificarne la correttezza.

²⁴ In questo testo compaiono anche i parametri che identificano la possibile sequenza degli eventi che hanno sconvolto il ns. Pianeta.

²⁵ I poli geomagnetici della terra ed il loro cammino nel tempo, permettono l'identificazione di remoti cataclismi. La metodologia di calcolo del datario dei grandi impatti, si basa sulla *proiezione stereografica polare ricondotta alla proiezione conica conforme di Lambert nel caso di h=1*. Questi calcoli riportati nel 6° libro, dimostrano l'accordo con le proiezioni citate dagli Autori e completano lo scenario, con la possibilità di proiezioni sino all'origine del Sistema Solare. La più grande catastrofe da impatto da asteroide, avvenne con buona probabilità, 157 milioni di anni fa e dal formulario, si può risalire a 36,60 miliardi di anni, al momento dell'origine dell'universo e del big crunch.

²⁶ Il formulario pone in evidenza il fatto che queste dimensioni, erano già state codificate, infatti la metodologia di calcolo considera costantemente, il riferimento con il *Codice* di Cheope e Chefren.

Secondo il «Burnham's Handbook», l'eccentricità dell'ellisse è 0,7307 di Sirio B; mentre dalla Tavolozza è 0,724, con uno scostamento dell'eccentricità di -0,039! Nella scala di correlazione tra le due ellissi di 1/1,037.

Le ellissi e il rapporto della dimensione con i pianeti del sistema solare, stanno alla base della decodificazione di tutte le "Tavolozze da belletto" che fanno parte del lavoro.

In epoca più recente, l'angolazione di 21° 48' 5" della traiettoria di avvicinamento alla Terra di Sirio alla velocità di 7,24 km al secondo, ci viene indicata con matematica precisione dalla Chiusura Cosmica.

Anche i remoti "Coltelli Sacri" in selce di 6000 anni fa, riposti nelle bacheche del Museo Egizio di Torino al n° 20096, s'incastrelleranno con assoluta precisione nei 4 punti cardinali²⁷ della Chiusura Cosmica, a conferma che erano stati costruiti nel rispetto assoluto della Legge Universale.

Potremmo anche compiere un meraviglioso viaggio nel nostro cosmo noto, basandosi sulla rotta indicata nel disegno "l'Astrale" del Marzo 1989, partendo sulla rotta parallela alla direzione d'avanzamento di Sirio verso la Terra e scoprire che: alle 6,36 sud²⁸ della calotta astrale il viaggio inizia tagliando Gerusalemme²⁹ riflessa in quel punto del cielo.

Il viaggio in diagonale retta ci farà attraversare ν Octans e ν Scorpius per giungere alle ore 16,40 sud diretti verso Ψ Taurus per toccare ϵ Cassiopea ed entrare nell'ellisse di Sirio per poi giungere le 6,32 sud e dopo aver attraversato Hercules106, passare al perfetto centro polare astrale per ritornare alle 6,32 nord e da qui, volare spediti sino a Velox Bernardi e giungere alle 18,12 nord per procedere sino alle 3,36 nord e da qui riattraversare il centro perfetto della calotta astrale sino a ritornare alle 3,36 sud e da qui, ripetere il taglio su Gerusalemme su ν Octans e ν Scorpius e giunti alle 16,40 sud deviare per il perfetto centro Astrale e procedere sino ad incontrare η Ercules e lambire Hercules29 e 36/37 e ritornare alle 16,40 nord.

A questo punto del viaggio, possiamo decidere di ritornare nella Terra e da qui, grazie al satellite orbitante Hubble Space Telescope, scoprire che le dimensioni e proporzioni dell'esagono fotografato sulla calotta polare di Saturno³⁰ (Il misterioso esagono fu scoperto dal telescopio spaziale nel 1990, ma pubblicato solamente nel periodo del 1992-1993) erano già state calcolate con matematica esattezza nel 6° libro nel mese di Dicembre del 1993.

Nello studio delle opere realizzate dalle remote civiltà, affiorano oggetti ³¹lontani 25000 e più anni fa e tra questi si scoprono perfettamente incisi i parametri Cosmici del progetto, eseguito dall'Artista scultore.

²⁷ Sono i punti chiave della "Password" scoperta.

²⁸ Sono i riferimenti sulla calotta celeste dove gli astronomi possono definire in unione con i paralleli il punto esatto in cui si trova l'oggetto celeste.

²⁹ Partendo da: "LE STELLE NELL'ANNO 2000" secondo il catalogo celeste dell'Yale University Observatory 1964 e stabilendo il rapporto scalare con la nostra Sfera terrestre, scopriamo che molte sono le antiche città orientali poste sotto ... "Una Buona Stella"..... infatti le città: TÁ JZZ, SCHAH PÜR, SUSA, ECTABANA, UR Ed ERIDU, BABILONIA, QASAR ÁMLJ, KHIRBAT, DAMASCO, QASR AL AZRAQ, GERUSALEMME, TA JMÁ, AL GIZAH, BENIHASAN, MANFALUT, MEDINA, ASSUAN, ABU SIMBEL, NAPATA, LA MECCA, NAQA, ADULIS, SADDENGA e SESIBI, YENA, si correlano in reciproca successione con: CANCRO, distanza terra sole della Chiusura Cosmica, ECLITTICA, LEONE, VERGINE, 31LEO, IZAR di BOOTES, μ SERPENS CAPUT, 36/37 e 29 di HERCULES, η HERCULES e QUASAR adiacente, λ HERCULES, 109 e 106 HERCULES, 21AQUILA, β AQUILA, γ SAGITTA, β e ϵ DELPHINUS, 59 CYGNUS, 35 e ν di PEGASUS, ζ di CEPHEUS, ν di PEGASUS, ANETE γ ALGENIB, ζ PISCES, TORO, ϵ di CASSIOPEA, ξ di CETUS, ν di TAURUS, CAPRICORNO, γ di VIRGO, β e ACRA di SCORPIUS.

³⁰ L'esagono misterioso posto sulla calotta polare di Saturno, richiederà molto impegno per identificarne la natura; ma le sue dimensioni erano già incorporate nella "Chiusura Cosmica" (il Disegno basilare sul quale si fondano i Codici di conversione matematica dettati da Cheope e Chefren) in perfetta scala matematica.

³¹ Le Veneri di cui si fa riferimento, appartengono a epoche comprese tra 40000 e 25000 anni fa e vennero decodificate nel mio lavoro, in disegni realizzati nel Giugno del 1991 ed i loro punti cardinali della struttura architettonica, inseriti nella "Chiusura Cosmica" che coincide in perfetta scala matematica, con la scala dell'Asia Anteriore, secondo la proiezione conica equidistante di Delisle, nella scala 1 a 12000000 riportata nel Grande Atlante Geografico De Agostini.

Mi riferisco a due reperti di quel tempo di inestimabile valore scientifico: "La Venere di Lespugue"³² e "La Venere di Willendorf" appartenenti rispettivamente al I gruppo Pirenaico-Aquitano ed al IV gruppo Renano Danubiano.

Queste Opere d'Arte preistorica furono realizzate da Artisti che gli studiosi odierni definiscono "d'avanguardia", perché queste opere erano visibilmente diverse dalle altre ritrovate negli stessi territori. Gli studiosi d'Archeologia, potranno vedere nei disegni che ho scomposto con il "Codice", che in quei corpi litici è insito il "Codice Universale" che si inserisce in rigida scala matematica, con i parametri della "Chiusura Cosmica".

"La Venere di Willendorf", ha inciso anche il termine usato nel testo «Aforismi e discorsi del Buddha» che si riferisce alla "Madre Santa che partorisce sul Fianco", secondo la Legge Universale che sancisce che questa è la "Madre dei Messia"!

Certamente per comprendere questo frasario, bisogna accedere ai disegni che lo rappresentano nella grafica ed ai testi sacri di riferimento.

.... "Naturalmente ad ogni squarcio di Luce che si produce nella conoscenza delle Leggi che governano l'Universo, all'uomo spetta l'obbligo del maggior rispetto delle Leggi Universali che ci sono state tramandate nei millenni" ³³....

Comprendo il vostro stato d'animo, cari lettori, ma non ci sono altre parole per esprimere ciò che è stato scoperto, almeno sino a prova contraria.

Infine affermo in piena coscienza che: il contenuto dell'Opera non mi appartiene e ritengo che sia *Sacro*, perché proviene appunto dal "Codice Universale" trasmessoci e reso evidente in questo tempo; io ho individuato la *chiave di lettura* per accedere a quel segreto; ma non sono stato io ad aver creato alcunché! Il *Codice* è riposto nelle opere immortali, realizzate dalle antiche Civiltà e tra le principali come ora sapete anche voi, sono le Piramidi di Cheope e Chefren. A questo punto devo lasciarvi alle vostre riflessioni e mentre lavoro per voi, vi saluto cordialmente:

Pier Luigi Tenci

<mailto:pierluigi.tenci@tiscali.it>

³² Dai suoi riferimenti nella "Chiusura Cosmica", il suo ventre risiede all'interno del triangolo Sacro di 800/12^{mi} di lato e l'ho ridefinita simbolicamente "La Madre dei Cieli e della Terra".

³³ Questo è il concetto che sta alla base della conservazione della specie umana, è il principale *Comandamento* che si apprende dallo studio dei testi Sacri giunti sino al nostro tempo, nella loro versione originale e provenienti da tutte le parti della terra.

STRUTTURA E CONTENUTI dei libri che costituiscono il “Codice”

Titolo:

1° libro: “La Chiusura Cosmica”³⁴

2° libro: “Prima Della Sacra Sfinge”³⁵

3° libro: “L’era Della Sacra Sfinge”³⁶

4° libro: “La Grande Leggenda”³⁷

5° libro: “Il Suono Dell’uomo”³⁸

6° libro: “La Terra E’ Se Stessa”³⁹

7° libro: “Le Tavole Cosmiche Universali”⁴⁰

³⁴ Contiene l’origine della scoperta del *Codice* risalente al Febbraio 1989 e la stesura delle prime fasi dei calcoli sul Sistema Solare, basati secondo i rapporti di Cheope e Chefren. Contiene la relazione geometrica della proiezione delle antiche città dell’Asia Anteriore sulla Volta Celeste come riportata su: «*LE STELLE NELL’ANNO 2000*» secondo il catalogo celeste dell’*Yale University Observatory* 1964. Contiene la scomposizione delle prime cinque tavolozze da belletto, le “*Tartarughe e lo Stambecco*”, un amuleto a forma di testa di toro, e di un *dio* stante che regge un coltello, l’incisione rappresentante “*l’allattamento d’eternità*” e i principali Simboli egizi. I reperti scomposti risalgono alle epoche predinastica e della fine V dinastia. Questi reperti sono riportati nel testo: «*I FARAONI IL TEMPO DELLE PIRAMIDI*» *Bur Arte Rizzoli*.

³⁵ Contiene l’evoluzione della scomposizione matematica e grafica dei reperti archeologici sino alla scoperta del legame con la Sfinge di Al Gizà al Cairo. In particolare in questo testo, sono decodificati i reperti predinastici tenuti presso il **Museo Egizio di Torino** numerati: **15614-20093-15609-15687-17525-16396-15622-15594-15615-14612-15583-15598-15597-15596-20096-15604-** e altri due, di cui non dispongo del numero d’archiviazione. Da alcuni di questi reperti si origina il formulario per il calcolo della “Plutoniana”, ovvero dei diametri rispettivamente di Plutone e Caronte. Si ha la prima impostazione geometrica del “Quadrante Solare”

³⁶ Contiene i legami Astronomici secondo i rapporti di Cheope e Chefren, riferiti al Sistema Solare e all’universo conosciuto, nel loro riferimento matematico con la “Sacra Sfinge” e la terra dell’Asia Anteriore ed ai punti cardinali della “password”, di decodificazione del “Codice” sulla *tavola 23*, del «*Grande Atlante Geografico De Agostini*».

³⁷ Contiene la fase definitiva della strutturazione matematica e geometrica del calendario del “Quadrante Solare”, ottenuto dalla decodificazione dei numeri riportati dalle remote civiltà dell’Asia e la scomposizione di tutte le principali opere architettoniche dell’Asia e delle civiltà Maya, Atzeca, Inca.

³⁸ Contiene i calcoli che ricollegano il *Codice Maltese* alla civiltà Egizia e alle conseguenti costanti fisiche ad essi connesse, e la determinazione del formulario, sulle onde luminose e acustiche riferite agli elementi ad oggi noti e riportati sulla tavola periodica di Mendeleev. Contiene le tabelle e il formulario che definisce “*il suono degli elementi nel corpo umano*” ; ovvero il calcolo delle vibrazioni acustiche, connesse direttamente al raggio atomico degli elementi costituenti il nostro corpo. Da questa loro relazione matematica, ci viene spiegata la ragione dei *molti congressi* che precedettero l’attribuzione dell’attuale valore del La del corista di **439,971Hz**. Ci viene anche illustrato il legame tra la rappresentazione stereografica delle **32 classi cristallografiche** nel loro stato monometrico e come gli esseri elementari quali le *Diatomee*, il cui protoplasma cellulare è contenuto in un involucro siliceo, siano geometricamente strutturate negli esatti rapporti del *Codice* riportato sulla “Chiusura Cosmica” e sulla “Grande Stella”. Contiene anche la scomposizione delle principali molecole presenti nell’Universo e viene rappresentato “l’Atomo di Bohr 1913 H₂” e i principali diagrammi delle leggi termodinamiche della fisica.

³⁹ Contiene i formulari per la determinazione del calendario dei grandi cataclismi terrestri sin dall’origine del nostro Sistema Solare, nonché tutti i formulari ed i calcoli per risalire alle caratteristiche fisiche della terra prima dell’immane sconvolgimento di 157 milioni d’anni fa, dovuto alla caduta di un immenso asteroide. Contiene anche i calcoli relativi al “Cono Cosmico”; ovvero al formulario che ci permette di accedere all’*Ultramateria* attraverso il “Cordone Ombelicale” rappresentante simbolicamente, il “*Viatico*” di sostegno per il passaggio tra le diverse dimensioni.

⁴⁰ Contiene la raccolta di tutti i disegni in perfetta scala matematica e geometrica, secondo i rapporti di Cheope e Chefren, sviluppati durante gli studi condotti e riportati in sequenza temporale nei **7 libri**.

Sottotitolo comune a tutti i libri⁴¹:

*Al 31° Evo Buddhista Nel Tempo Degli 80000 Anni
Nel Regno del Giratore Della Ruota Re Sankha
Nel tempo del Sublime Metteyya
(rif. bibl.).*

Contenuto Religioso⁴²

L'opera riprende il contenuto dei **Testi Sacri** originali, come sono giunti sino a noi dai vari popoli della Terra sin dai tempi più remoti.

Tra questi testi vi sono anche i *Vangeli Gnostici* che riportano il contenuto delle tavole di *Nag Hammadi*, scoperte recentemente in Egitto.

Contenuto scientifico

Oltre allo studio analitico del Sistema Solare e dell'universo noto, utilizzando il *Codice*, Sono state decifrate e confrontate le seguenti costanti fisiche⁴³:

Relazione matematica tra le costanti fisiche e chimiche della nostra scienza sperimentale e le costanti legate al Codice di Cheope e Chefren e valori dell' «approssimazione matematica di correlazione »⁴⁴ a.m.d.c.

1.	Modulo Cosmico ⁴⁵ M: numero irrazionale trascendente =	4,766363634
2.	Pi Greco μ : numero irrazionale trascendente =	3,14159265359
3.	Pi Greco μ : dalla Generatrice ⁴⁶ ad opera del prodotto per il Codice si origina la Chiusura Cosmica alla cui mediana v' è la circonferenza di diametro =	$100\mu M = 1497,397298 \text{ mm}$
4.	Cubito Sacro: C.S. =	0,524300005 m
5.	a.m.d.c. tra μ e M	0.007 ⁴⁷ ppm

⁴¹ La terminologia è tratta dal testo: *Aforismi e Discorsi del Buddha a Cura Di Mario Piantelli*.

⁴² I messaggi trasmessi dalle remote civiltà, sono imprescindibili dalla sacralità del Creatore e quindi nessun'opera che doveva portare il *Messaggio dell'Origine* è stata compiuta al di fuori del rispetto della *Legge Universale*. Negli ultimi secoli, l'uomo ha imboccato una strada che non tiene nel dovuto conto, i *Messaggi dell'Origine* e ciò non è più concesso nell'*Era* della "Sacra Sfinge". Questa è una mia presa di coscienza alla quale sono giunto stando a quanto emerge dal Messaggio trasmessoci, reso intelligibile tramite il *Codice* di Cheope e Chefren.

⁴³ I formulari di calcolo delle nuove costanti fisiche scoperte ed i rapporti con quelle esistenti, sono distribuiti in tutti i 7 libri e sono svolti anche secondo i logaritmi ottenuti dalla decodificazione dei numeri del *Buddha*, pertanto in alcuni casi il calcolo della costante è ripetuto due volte.

⁴⁴ Le funzioni temporali sono correlate alla dimensione lineare, tramite espressioni algebriche che esprimono in termini usuali le relazioni matematiche del μM , del μ e dei relativi multipli e sottomultipli.

⁴⁵ Il "Modulo Cosmico", il Cubito Sacro, il π e le dimensioni della "Plutoniana" sono matematicamente legate tra loro ed hanno origine nella *Stele di Re Narmer I*, dalla 20^a parte della sottrazione del diametro di Marte attuale, dal diametro di Giove entrambe secondo il *Codice* di conversione di Cheope.

⁴⁶ Parametro matematico derivante dal *Codice* sul quale è basata la "Chiusura Cosmica".

⁴⁷ La relazione è basata sui *Parametri Universali* secondo *Buddha*.

6.	Generatrice: =		365,7906975
7.	a.m.d.c. tra il M il μ ed il Cubito Sacro, secondo i logaritmi decodificati dai numeri del Buddha ⁴⁸		0,025 ppm
8.	a.m.d.c. tra M, μ diametro della Terra attuale secondo il Codice di Cheope		788,468 ppm
9.	a.m.d.c. tra M, μ e la costante precessionale ⁴⁹ = $5\mu M = 74,86986491$		0,000 ppm
10.	costante temporale Maya ⁵⁰ : $\mu M =$		14,97397298
11.	a.m.d.c. tra il M il μ e il numero "e": 2,718281828		8,71ppm
12.	a.m.d.c. tra il M il μ , la velocità della luce: $2,99792458 \times 10^8 \text{ ms}^{-1}$ ed il diametro solare: $1,392 \times 10^9 \text{ m}$		1,603ppm
13.	a.m.d.c. tra il M il μ e la costante gravitazionale:	$6,672 \times 10^{-11} \text{ Nm}^2 \text{ kg}^{-2}$	
	0,584ppm		
14.	a.m.d.c. tra il M il μ e la costante di Plank:	$6,626176 \times 10^{-34} \text{ Js}$	6,901ppm
15.	a.m.d.c. tra il M il μ sul carico elementare:	$1,6021892 \times 10^{19} \text{ C}$	3,561ppm
16.	a.m.d.c. tra il M il μ e la massa elettronica a riposo:	$9,109534 \times 10^{-31} \text{ kg}$	0,823ppm
17.	a.m.d.c. tra il M il μ e la unità di massa atomica:	$1,6605655 \times 10^{-26} \text{ kg}$	0,103ppm
18.	a.m.d.c. tra il M il μ e la costante di Avogadro:	$6,022045 \times 10^{-27} \text{ mol}^{-1}$	39,515ppm
19.	a.m.d.c. tra il M il μ e la costante di Boltzman:	$1,380622 \times 10^{-23} \text{ JK}^{-1}$	8,659ppm
20.	a.m.d.c. tra il M il μ e sul volume molare di gas perfetto:	$0,02241383 \text{ m}^3 \text{ mol}^{-1}$	65,897ppm
21.	a.m.d.c. tra il M il μ e la forza di gravità:	$9,81 \text{ ms}^{-1}$ alla ns. lat.ne	0,002ppm
22.	a.m.d.c. tra il M il μ e la costante di gas molare:	$8,31441 \text{ J mol}^{-1} \text{ K}^{-1}$	7,97ppm
23.	a.m.d.c. tra il M il μ e la permittività di un vuoto:	$8,854187818 \times 10^{-12} \text{ F m}^{-1}$	6,237ppm
24.	a.m.d.c. tra il M il μ e la permeabilità di un vuoto:	$1,256637061 \times 10^{-6} \text{ H m}^{-1}$	16,204ppm
25.	a.m.d.c. tra il M il μ e la costante di Faraday:	$9,6485309 \times 10^4 \text{ C mol}^{-1} \text{ F}$	619ppm
26.	a.m.d.c. tra il M il μ e la massa del protone in quiete:	$1,6726231 \times 10^{27} \text{ kg mp}$	1,00727661Up 0,074ppm
27.	a.m.d.c. tra il M il μ e la massa del neutrone in quiete:	$1,674919 \times 10^{-27} \text{ kg mn}$	1,0086652Un 0,408ppm
28.	a.m.d.c. tra il M il μ e la costante di Rydberg:	$1,0973731534 \times 10^{-7} \text{ m}^{-1} \text{ R } \infty$	1,880ppm
29.	a.m.d.c. tra il M il μ e il magnetone di Bohr:	$9,2740154 \times 10^{-24} \text{ V}^{-1} \text{ s}^{-1} \text{ } \pi \text{ B}$	4,557ppm
30.	a.m.d.c. tra il M il μ e il magnetone nucleare:	$5,0507866 \times 10^{-27} \text{ J m}^2 \text{ V}^{-1} \text{ s}^{-1} \text{ } \pi \text{ m}$	0,153ppm
31.	a.m.d.c. tra il M il μ e il raggio di Bohr:	$52,9177249 \text{ pm } 10^{-12} \text{ m}$	11,675ppm

⁴⁸ Dalla scomposizione dei numeri contenuti nel testo "Aforismi e Discorsi del Buddha" vedi bibliografia.

⁴⁹ Deriva dalla distanza dal centro della "Chiusura Cosmica" al 3° punto della "Password" di decodificazione del Codice.

⁵⁰ Discende dalla decodificazione dei numeri riportati nel «MAHĀPADĀNASUTTANTA» La Grande Leggenda del testo "Aforismi e Discorsi del Buddha", in correlazione al tempo tropicale di 1148,21073 anni ed il calendario Maya 286,40 – 846,34 d.C.

32.	a.m.d.c. tra il M il μ e il momento magnetico dell'elettrone in magnetoni di Bohr: $\pi e/\pi b =$ 1,0011596389	0.0000ppm
33.	a.m.d.c. tra il M il μ e la massa del protone in quiete: $1,00727661 U_p$, il La_0 del corista di 27,5 Hz e i parametri della Chiusura cosmica	0,0000ppm
34.	a.m.d.c. tra il M il μ e la massa del neutrone in quiete: $1,0086652 U_n$	0,491ppm
35.	a.m.d.c. tra il M il μ e la carica dell'elettrone $ec \times 2,9979 UES = 4,8032030003 \times 10^{-10} F$	0,935ppm
36.	il passo elementare: $\dot{G}^{51}/103 = 3,551365995$ dove $\dot{G} = 365,7906973$	
37.	intervallo dello spettro visibile solare	8001,865 - 4005,904 A
38.	il La elementare al corista di	439,971Hz
39.	rapporto tra i passi degli elementi ⁵² e del legame O_2^+ di 112 picometri =	1.001179704
40.	velocità relativa di rotazione tra la Generatrice ed il Quadrante Solare $= 117^\circ 55' 45'' / 90^\circ =$ 1,31032419	
41.	passo solare ⁵³ = anni su grado di rotazione = $23323,18387/360^\circ =$	64,78662186
42.	costante temporale di rotazione ⁵⁴ = $55,00750908 = La_{10}$ ovvero anno di corrispondenza all'idrogeno ⁵⁵	
43.	costante solare ⁵⁶	62,83185307 anni mm^{-1}
44.	costante del Cono Cosmico ⁵⁷	1,70300496
45.	angolo del Cono Cosmico	$74^\circ 55' 30'' 1$
46.	costante temporale omogenea ⁵⁸	$1.592908599 \times 10^{-6} mm/anno$
47.	età dell'universo ⁵⁹	$36,6047124 \times 10^9$ anni
48.	massa universale della Terra attuale	$5,97294627 \times 10^{24} kg$
49.	volume della Terra	$1,083206926 \times 10^{21} m^3$
50.	densità della Terra	$5514,132275 kg/m^3$
51.	velocità angolare della Terra	$7,292115855 \times 10^{-5} rad sec^{-1}$
52.	rad medi/giorno dell'orbita intorno al Sole	$17,20279126 \times 10^{-3}$
53.	precessione della terra attuale	25785,91325 anni
54.	raggio medio attuale della sfera di volume equivalente all'ellissoide	6371000,018 m
55.	gravità universale di riferimento	9.818144805 msec ⁻²
56.	raggio equatoriale	6378137 m
57.	raggio polare	6356750,004 m

⁵¹ Si intende la "Generatrice" della "Chiusura Cosmica" ove risiede la "password" di lettura del *Codice*.

⁵² Derivano dalla decodificazione delle *Opere Maltesi*.

⁵³ Dal "Quadrante Solare".

⁵⁴ Deriva dalla decodificazione delle *Opere Maltesi*.

⁵⁵ Nel 5° *libro* è stata identificata la relazione matematica, tra gli elementi e le *lunghezze d'onda*, sia *acustiche* che dello *spettro visibile*, anche in correlazione con il corpo umano.

⁵⁶ Dal "Quadrante Solare".

⁵⁷ Derivante dalla scomposizione dei parametri geometrici della molecola di SiO secondo il *Codice*.

⁵⁸ Dal grafico aggiornato secondo il *Codice* dei cataclismi terrestri.

⁵⁹ Dal calcolo sulla *proiezione stereografica polare ricondotta alla proiezione conica conforme di Lambert nel caso di h=1*. secondo il *Codice*.

58.	schacciamento polare	1/298,225
59.	gravità equatoriale	9,7803090 msec ⁻²
60.	gravità polare	9,832164198 msec ⁻²
61.	raggio Cosmico ⁶⁰	6380931,998 m
62.	raggio dell'Aurea Cosmica ⁶¹ a minore energia	9237842,180 m
63.	raggio dell'Aurea Cosmica a maggior energia	92400750,180 m
64.	periodo di oscillazione dell'Aurea Cosmica	11,4803284 anni
65.	gravità del logaritmo del Buddha di 1350 ⁶²	9,809999614 msec ⁻²
66.	gravità del Modulo Cosmico ⁶³	9,809976861 msec ⁻²
67.	gravità Cosmica normale ⁶⁴	9,80998824 msec ⁻²
68.	gravità Cosmica	9,826301408 msec ⁻²
69.	costante media di eccentricità remota ⁶⁵	1.00128179
70.	raggio equatoriale remoto	6390141,915 m
71.	raggio polare remoto	6372763,454 m
72.	schacciamento polare remoto	1/367,7047072
73.	massa della Terra remota	5,991583678x10 ²⁴
74.	volume remoto	1,088280778x10 ²¹ m ³
75.	densità remota della Terra	5505,549486 kg/m ³
76.	massa mancante alla Terra attuale	1,8637407x10 ²² kg
77.	volume della massa espulsa dalla Terra	7,84263683x10 ¹⁸ m ³

⁶⁰ Deriva dai calcoli sulla «*Fisica della Terra solida*» secondo il *Codice* riportati nel **6° libro** «La Terra è se Stessa»

⁶¹ Deriva dai calcoli sulla «*Fisica della Terra solida*» secondo il *Codice* riportati nel **6° libro** «La Terra è se Stessa»

⁶² Sulla base dei calcoli sui numeri riportati nel testo «*Aforismi e discorsi del Buddha*»

⁶³ Dipendente dal valore del «Modulo Cosmico» rapportato secondo il *Codice* riportato nel **6° libro** «La Terra è se Stessa»

⁶⁴ Deriva dai calcoli sulla «*Fisica della Terra solida*» secondo il *Codice* riportati nel **6° libro** «La Terra è se Stessa»

⁶⁵ Caratteristiche fisiche della Terra prima di 157 milioni di anni fa

BIBLIOGRAFIA

-LA SACRA BIBBIA		Paoline
-I VANGELI GNOSTICI	a cura di Luigi Moraldi	Biblioteca Adelphi
-IL CORANO	a cura di Luigi Monelli	Manuali Hoepli
-TESTO ATLANTE STORICO	Alfredo Bosisio	Antonio Vallardi Editore
-L'EGITTO E IL VICINO ORIENTE NELL'ANTICHITÀ	Emil Nack	Editrice La Scuola
-GLI EGIZI	Jaromir Malek Werner Forman	Istituto geografico De Agostini
-MUSEO EGIZIO IL CAIRO		Mondatori
-I FARAONI IL TEMPO DELLE PIRAMIDI		Bur Arte Rizzoli
-ENCICLOPEDIA GALILEO DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE		Sadea Editore Firenze
-LE STELLE NELL'ANNO 2000 secondo il catalogo celeste dell'Yale University Observatory 1964		
-GRANDE ATLANTE GEOGRAFICO DE AGOSTINI		Istituto Geografico De Agostini
-MAPPAMONDO 1/50000000		Istituto Geografico De Agostini
-L'ASTRONOMIA N°8 DEL 1981		Edizione Media Presse Mi
-L'ASTRONOMIA N°87 DEL 1989		Edizione Media Presse Mi
-RACCONTI DI UN VIAGGIATORE ASTRALE	Anne E Daniel Meuros Givaudan	Edizioni Arista
-TESTI RELIGIOSI EGIZI	A Cura Di Sergio Donadoni	Editori Associati S.p.A.
-MANUALE DELLE TEOLOGIE INDUISTE	Josè Pereira	Ubalдини Editore Roma
-LA MEDITAZIONE TAOISTA	Isabelle Robinet	Ubalдини Editore Roma
-CONFUCIO OPERE	A Cura Di Fausto Tomassini	Editori Associati S.p.A.
-LAO TZÈ LA REGOLA CELESTE	A Cura Di Alberto Castellani	Sansoni Editore
-AFORISMI E DISCORSI DEL BUDDHA	A Cura Di Mario Piantelli	Editori Associati S.p.A.
-IL LIBRO DEL CONSIGLIO DI ZARATUSTRÀ	R.C.Zaehner	Ubalдини Editore Roma
-TESTI DELLO SCIAMANESIMO SIBERIANO E CENTRO ASIATICO	A Cura Di Ugo Marazzi	Editori Associati S.p.A.
-LA CIVILTÀ MAYA	J,Eric S.Thompson	Giulio Einaudi Editore
-ARCHITECTURE UNIVERSELLE MAYA		Office De Livre Fribourg
-ARCHITECTURE UNIVERSELLE MEXIQUE ANCIEN		Office De Livre Fribourg
-L'ARTE DELLA MESOAMERICA	Mary Ellen Miller	Rusconi
-STORIA UNIVERSALE DELL'ARTE AFRICA AMERICA ASIA		Istituto Geografico De Agostini
-STORIA UNIVERSALE DELL'ARTE LE PRIME CIVILTÀ		Istituto Geografico De Agostini
-INDOCINA	B.Ph.Groslier	Il Saggiatore Milano
-IL BUDDHISMO	Dietrik Seckel	Il Saggiatore Milano
-VADEMECUM PER L'INGEGNERE COSTRUTTORE MECCANICO	C. Malavasi	Editore Ulrico Hoepli Milano
-ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA	G. Andruetto A. Corio	Paravia
-LA DIVINA COMMEDIA	Dante Alighieri	Paravia
-ELEMENTI DI RADIOESTESIA	Ing. Pietro Zampa	Giulio Tannini Bs (ed. 1941)
-RADIESTHESIE ET CONNAISSANCE INTUITIVE	Henry De France	Desforges Paris-Iv
-L'EPOPEA DI GILGAMES	A Cura Di N. K. Sandars	Adelphi Edizioni
-EGYPT AND THE HOLY LAND IN HISTORIC PHOTOGRAPHS		Dover Publications Inc. N.Y.
-DAI SUMERI AI SASSANIDI		Arnoldo Mondatori Editore
-CITTÀ MAYA		Arnoldo Mondatori Editore
-ATLAS OF ANCIENT EGYPT	John Baires Jaromir Malek	Phaidon Oxford
-LA NUOVA DIETETICA	Luigi Costacurta	Edizioni Di Medicina Naturale
-LA SAGGEZZA DELL'ANTICO EGITTO	A Cura Di Manfred Kluge	Ugo Guanda Editore In Parma
-TERRA SENZA TEMPO – NON È TERRESTRE – ASTRONAVI SULLA PREISTORIA	Peter Kolosimo	Sugar Edizioni
-PREISTORIA E CULTURE PRIMITIVE	Guy Racket	Arnoldo Mondatori Editore
-L'ITALIA PREISTORICA	Enzo Bernardini	Newton Compton Editori
-ENCICLOPEDIA UNIVERSO		Istituto Geografico De Agostini
-MALTA EIN ARCHAEOLOGISCES PARADIES		M. J. Publications Ltd Valletta
-MALTA AN ARCAEOLOGICAL GUIDED.	H. Trump	Progress Press Co Ltd Valletta
-FONDAMENTI DI CHIMICA	P. Chiorboli	Utet
-CHIMICA ORGANICA	Morrison Boyd	Casa Editrice Ambrosiana
-FISICA	Filippo Odone Mario Paltrinieri	Cedam Padova
-CHIMICA INORGANICA	Cotton Wilkinson	Casa Editrice Ambrosiana Mi
-INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA	Leopold Infeld	Editori Riuniti
-LA MACCHINA DI STIRLING	Vincenzo Naso	Esa
-CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	Harry B. Gray Gilbert P.Haight Jr.	Cea
-CHIMICA INORGANICA	Helsop Robinson	Piccin
-INTRODUZIONE ALLA CHIMICA MODERNA	M. Nardelli	Cea
-CHIMICA	Sienco Plane	Piccin
-ACCORDARE IL PIANOFORTE	Franco E Roberto Bottini	Edizioni Carrara
-FISICA DELLA TERRA SOLIDA	Paolo Gasparini Marta S. M. Mantovani	Liguori Editore
-ELEMENTI DI FISICA PER L'UNIVERSITÀ	Alonso/Finn A Cura Di E. Gatti	Masson S.p.A.
-PLANETOLOGIA	I Ricercatori Del Cnr E Dell'università	Newton Compton Srl
-L'ASTRONOMIA N°127 Del 1992		Edizioni Media Presse